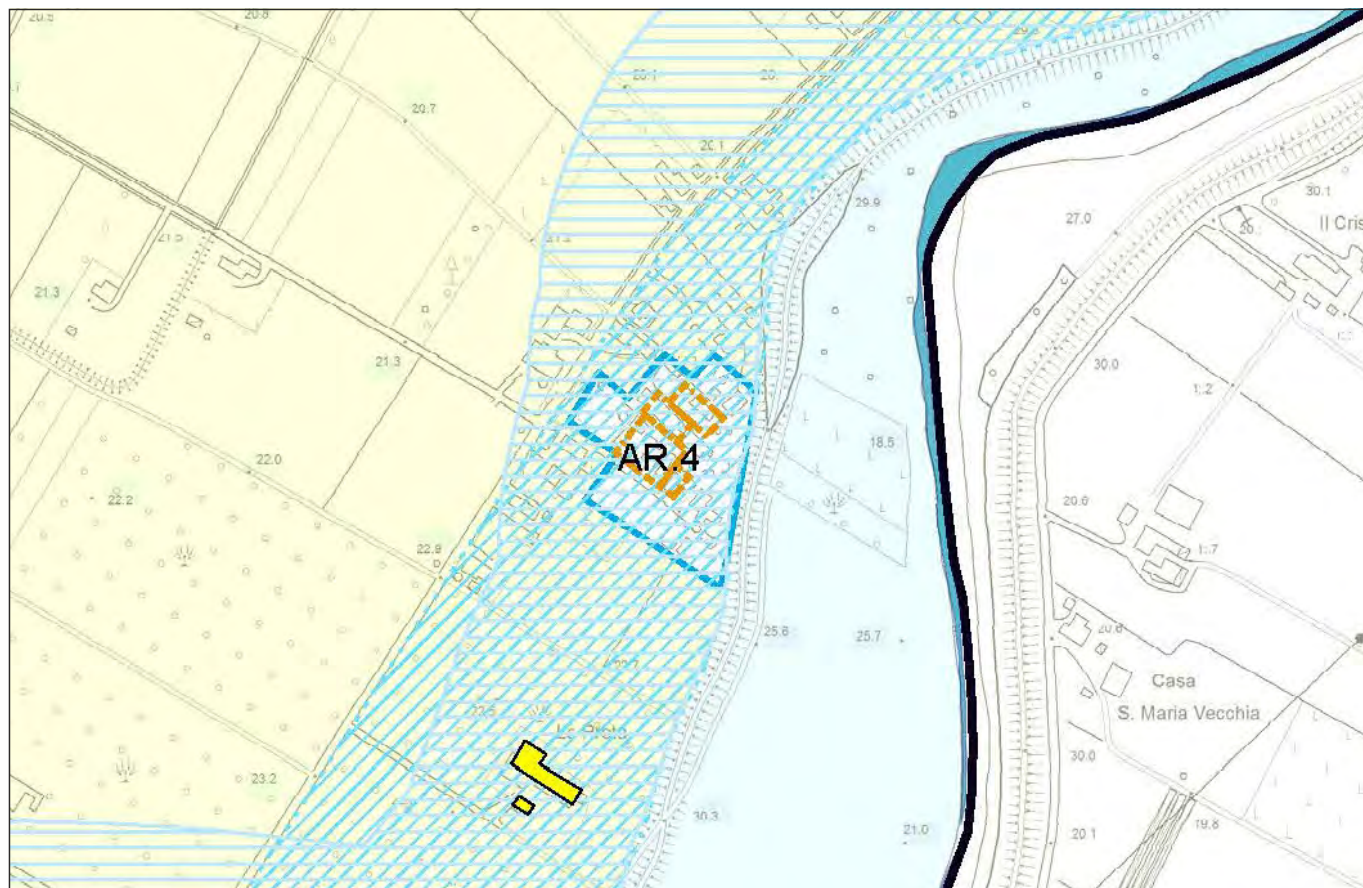




ESTRATTO RUE



ESTRATTO PdR



LEGENDA

- | | |
|---|---|
|  A - Edificio AGIBILE |  F - Edificio INAGIBILE per rischio esterno |
|  B - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento |  Edificio demolito o crollato |
|  C - Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE |  Edificio del centro storico non oggetto di schedatura AeDES |
|  D - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento |  Edificio oggetto di più schede AeDES |
|  E - Edificio INAGIBILE |  Elemento privo di schede AeDES o con scheda ambigua per il quale è necessario un approfondimento della documentazione |
| |  NN Ambito di riqualificazione |



LEGENDA



Ambito di riqualificazione



Possibili lotti o fasi distinte di attuazione degli interventi all'interno della U.M.I.



Perimetrazione ed identificazione U.M.I. subordinate all'approvazione del Piano Della Ricostruzione



Fabbricati crollati o demoliti



LEGENDA



Ambito di riqualificazione



Edifici demoliti



Edifici esistenti



Nuovi edifici

- A** mc 300
- B** mc 800
- C** mc 500
- D** mc 1000
- E** mc 600



LEGENDA

-  Verde privato
-  Spazio stradale condiviso
-  Nuovo edificio
-  Edifici esistenti
-  **NN** Ambito di riqualificazione

AR4 TERZI e LIVELLI

L'Ambito di ristrutturazione (AR) identificato è ubicato nel territorio agricolo definito dal PSC "Ambito agricolo di rilievo paesaggistico". La sua accessibilità è assicurata dalla via Terzi e Livelli che costeggia, in riva sinistra, l'argine del Secchia. Terzi e livelli sono riferimenti ad antichi contratti agrari. *"Se si domanda che cosa significhi un livello o meglio quale sia la definizione che può darsi a questo contratto sarà risposto esser questo un contratto col quale chi possiede della terra incolta e di niuna attuale utilità la concede ad un altro perché la coltivi e la migliori pagandone al padrone una leggera annua retribuzione."* (1)

Le forme contrattuali richiamate nel nome della strada stanno probabilmente all'origine dell'assetto urbanistico del borgo: un assetto formato da residenze dei "livellari", prossime ai fondi coltivati, raggruppate intorno ad una corte aperta alle estremità, secondo lo schema tipico dell'area lungo l'argine. Gli edifici a schiera, in genere a due piani, sono costruiti con materiali poveri e privi di ambizioni architettoniche. Nel tempo la struttura urbanistica del borgo si è arricchita di ulteriori gruppi di edifici, che il sisma ha interessato solo parzialmente. All'interno dell'Ambito così identificato sono presenti 4 UMI rimandate al Pdr che riguardano due diversi fronti edificati e altri edifici singoli.

OBIETTIVI

Il rimando al Pdr è stato motivato dalla entità del danno subito dal piccolo borgo, dove uno dei due fronti della corte principale è stato quasi completamente demolito per ragioni di sicurezza. L'intervento è reso significativo sia dal valore paesaggistico del contesto nel quale il borgo si colloca sia dalla relativa densità degli abitanti tuttora residenti. La finalità è quella rafforzare la tenuta demografica del borgo anche attraverso un miglioramento dell'assetto della corte e della sicurezza rispetto al traffico automobilistico. Misure che comportano una ridefinizione della viabilità e variazioni plano-volumetriche degli edifici.

MODALITA' DI INTERVENTO (❖ Prescrizioni - ➤ Indirizzi)

La ricostruzione delle UMI in questione comporta il riassetto dell'area previsto nello schema allegato. Si tratta:

- ❖ della ricostruzione degli edifici demoliti del fronte sud con ri-allineamento, e costruzioni in aderenza a due piani
- ❖ della ricostruzione sullo stesso sedime dell'edificio demolito del fronte nord,
- ❖ dell'ampliamento dello spazio tra i due fronti della corte con la realizzazione in tale spazio di un volume di servizio alle abitazioni (garage, depositi, annessi)
- ❖ della ridefinizione della viabilità, da organizzare comunque secondo le tecniche della moderazione del traffico (limitazione delle velocità, precedenza a pedoni e biciclette, parcheggi segnalati)
- della formazione, per entrambi i fronti, di uno spazio comune pavimentato antistante gli edifici corredato di alberature e spazi verdi
- della delocalizzazione dell'edificio **B** da ricostruire nell'area di proprietà (mappale 299)
- ❖ della delocalizzazione dell'edificio **A** e sua ricostruzione nell'area di proprietà con conservazione della morfologia e dei materiali costruttivi
- della esclusione dalla UMI dell'edificio terminale agibile.

Sull'assetto planimetrico dello schema allegato è stata raggiunta una intesa di massima tra i proprietari coinvolti.

(1) G.C. Vanni, Accademia dei Georgofili *Dei livelli in Toscana*, 1824